



Servizio Segreteria
info@comune.cles.tn.it
Tel: 0463 662000

Cles, 21 novembre 2025
Prot. 30183/2025

Gent.mi
CONSIGLIERI COMUNALI

**Risposta all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Impronta Civica che ha per oggetto:
Piscina Comunale**

Il tema della piscina per il Comune di Cles è una questione che merita grande attenzione e sensibilità politica, perché siamo tutti consapevoli dei benefici che una struttura di questo tipo può generare per l'intera comunità:

- un investimento sulla salute pubblica, con attività adatte a tutte le età,
- un luogo di coesione sociale, capace di favorire relazioni, inclusione e partecipazione,
- un'opportunità per bambini giovani, che avrebbero accesso a percorsi educativi e sportivi qualificati,
- un supporto prezioso per associazioni sportive e attività riabilitative,
- una realtà attrattiva importante per il territorio.

Il DUP per il triennio 2026/2028 al punto 7.6.1 riporta: “avviare una fase di studio in merito alla realizzazione di una piscina a Cles che approfondisca le condizioni, i costi e i benefici in relazione ai bacini d'utenza e alle diverse scelte tecniche finanziarie da portare avanti”.

In questi mesi, abbiamo cominciato ad analizzare i dati relativi ad alcune realtà della nostra Valle, ma al momento non siamo in grado di dare dei dati precisi.

A seconda della struttura che si vuole realizzare, oltre all'importante investimento iniziale, si devono poi considerare anche i costi, rilevanti e continui, quali: energia e riscaldamento, acqua e trattamenti vari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, e quant'altro.

L'impianto sportivo potrebbe essere dato in gestione attraverso un appalto oppure una concessione di servizi, oppure ancora un partenariato pubblico-privato.

Diverse quindi sono le valutazioni che dovranno essere fatte per realizzare un impianto sostenibile, sia dal punto di vista energetico che gestionale. Ciò significa progettare una struttura che riduca i consumi di energia e acqua, che adotti tecnologie efficienti e che garantisca costi di gestione contenuti e prevedibili nel tempo.

Comunque sia l'opera richiederà la previsione all'interno del bilancio, di stanziamenti in conto capitale per la realizzazione dell'intervento e, contestualmente, di adeguate risorse nella parte corrente per

garantire la copertura degli oneri di gestione e delle spese operative connesse al funzionamento della struttura.

Quello che preoccupa maggiormente è riuscire a trovare la copertura per la parte corrente, la parte del bilancio in cui siamo più fragili, così come tutti i comuni.

Per questo, dobbiamo essere consapevoli che qualsiasi scelta si intraprenda, come amministratori, il progetto andrà affrontato con senso di responsabilità e soprattutto con la massima chiarezza verso i cittadini considerando che si dovranno fare delle scelte in termini di priorità: la piscina potrebbe comportare un aumento delle tariffe o l'introduzione dell'addizionale Irpef o l'adeguamento di alcuni servizi.

Con l'amministrazione precedente di Ville d'Anaunia, diverse sono state le interlocuzioni. All'inizio 2023 l'allora sindaco, Valentini Samuel aveva presentato un progetto molto ambizioso e progressivo, in quanto si poteva implementare un po' alla volta. Prevedeva la realizzazione di un centro natatorio importante con i suoi servizi nel Comune di Ville d'Anaunia, adiacente al terreno di proprietà Vender di fronte al CRM. Prevedeva inoltre importanti sinergie attraverso il coinvolgimento di luoghi attrattivi e turistici del territorio, in primis il lago di Tovel.

Il confronto è sempre stato molto costruttivo e il dialogo sempre molto proficuo.

Il nostro comune era stato coinvolto sia per la rilevanza sovracomunale dell'opera, che comporta il coordinamento tra più amministrazioni, sia per la partecipazione finanziaria.

Con la nuova amministrazione di Ville d'Anaunia, al momento non ci siamo ancora confrontati su questo tema, ma sarà impegno della sindaca riprendere il discorso dove si era lasciato.

Non si esclude la possibilità di prendere in esame la realizzazione di un centro natatorio in una zona più centrale rispetto al CTL, al fine di agevolarne l'accessibilità e valorizzarne la funzione anche in chiave turistica, generando potenziali ricadute economiche e d'immagine.

Sarà fondamentale il supporto della comunità di Valle, grazie anche alla collaborazione con la consigliera Francesca Endrizzi, che ricopre la carica di assessore presso il comitato esecutivo con la competenza allo sport.

L'attivazione di un partenariato ampio, che comprenda la Provincia, l'Azienda per il Turismo e gli altri attori territoriali, inclusi i privati, rappresenterà un sostegno fondamentale alla realizzazione dell'opera, e per questo ci si dovrà operare in tal senso.

Infine, vale la pena sottolineare che siamo ben consapevoli che le opere pubbliche rivestono spesso un ruolo strategico per le ricadute positive che determinano sul territorio, pur non garantendo un ritorno economico diretto. Tuttavia, la loro attuazione deve essere subordinata alla verifica della sostenibilità economico-finanziaria, condizione imprescindibile per procedere in maniera corretta e responsabile.

Solo nel momento in cui avremo la certezza di poter sostenere economicamente l'opera, senza compromettere l'equilibrio finanziario del Comune né la qualità dei servizi oggi garantiti, potremo avviare una riflessione operativa sul progetto.

La Sindaca
Stella Menapace